

## Prestito da 35 milioni alla Cooperativa



Brescia La Cooperativa Esercenti Farmacia si occupa di distribuzione dei farmaci

### Obbligazioni Cef, c'è l'ok della Consob

La bresciana Cooperativa Esercenti Farmacia (Cef), leader nel settore della distribuzione del farmaco, ha ricevuto il nulla osta di Consob all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni per complessivi 35 milioni di euro e alla pubblicazione del relativo prospetto informativo. Lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati ha seguito gli aspetti legali dell'operazione con un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi coadiuvato dall'avv. Clarissa Galli. (mdb)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

## Per 35 milioni

### «Cef», c'è l'ok della Consob sui prestiti

La Cooperativa Esercenti Farmacia (Cef) srl di Brescia ha ricevuto il nulla osta dalla Consob all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni provenienti dai prestiti obbligazionari denominati «Prestito CEF 2019/5 Anni» e «Prestito CEF 2019/3 Anni» per complessivi 35 milioni di euro e alla pubblicazione del relativo prospetto informativo.

Lo studio Pirola Pennuto Zeli & Associati ha seguito gli

aspetti legali dell'operazione con un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi coadiuvato dall'avvocato Clarissa Gelli, Pirola Corporate Finance spa ha agito in qualità di advisor finanziario con il team guidato dal partner Mario Morazzoni coadiuvato dal senior manager Paolo Tramoni e dall'analyst Riccardo Pagani.

**COOPERATIVA** Esercenti Farmacia figura tra i leader nel settore della distribuzione del farmaco e nella gestione diretta di farmacie e si posiziona tra le prime cooperative in Italia per storicità, fatturato (oltre il miliardo di euro) e numero di soci (quasi duemila).

© 2019 COOPERATIVE SPA

Credito Cooperativo di Brescia senza limiti  
La banca cooperativa che non ha confini

La banca cooperativa che non ha confini

nost  
Osteria  
Augura un Dolce Natale a tutti

Debt Capital Markets



0 Comments   dicembre 23, 2019

## Pirola con Coop. Esercenti Farmacia nella sottoscrizione bond da 35 milioni

**Cooperativa Esercenti Farmacia** ha ricevuto il nulla osta di Consob all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni rivenienti dai prestiti obbligazionari denominati "Prestito CEF 2019/5 Anni" e "Prestito CEF 2019/3 Anni" per complessivi 35 milioni di euro e alla pubblicazione del relativo prospetto informativo.

Lo studio **Pirola Pennuto Zei & associati** ha seguito gli aspetti legali dell'operazione con un team guidato dal partner **Massimo Di Terlizzi** (nella foto) coadiuvato da **Clarissa Galli**.

Share   f   t   g+   in   t   p

Tags

Clarissa Galli   Cooperativa Esercenti Farmacia   Cef  
Pirola Pennuto Zei & Associati   News   Massimo Di Terlizzi

Complex

CORTE DI CASSAZIONE/ In un'ordinanza paletti anche in termini di abuso del diritto

# Appello, le carte non si toccano

## L'ufficio non può mutare i termini della contestazione

DI GIOVAMBATTISTA PALUMBO

Nel giudizio d'appello l'Amministrazione finanziaria non può mutare i termini della contestazione, deducendo motivi diversi da quelli contenuti nell'accertamento, in quanto il divieto di domande nuove trova applicazione anche nei confronti dell'Ufficio, al quale non è consentito avanzare pretese diverse da quelle recepite nell'atto impositivo. Questo non valeva però per le operazioni abusive antecedenti all'introduzione dell'art. 10-bis, legge 212/2000, in materia di abuso del diritto o elusione fiscale, laddove la natura abusiva delle condotte del contribuente era ritenuta rilevabile anche d'ufficio.

Così ha stabilito la Corte di Cassazione, con l'Ordinanza n. 31816 del 5/12/2019. Nel caso di specie, la società contribuente aveva impugnato l'avviso con cui si contestavano una serie di operazioni contrattuali fittizie, poste in essere all'interno di un circuito fraudolento.

La Commissione tributaria provinciale accoglieva il ricorso, mentre la Commissione tributaria regionale confermava la legittimità della pretesa. La società proponeva infine ricorso per cassazione, denunciando, per quanto di interesse, la violazione dell'art. 57, dlgs 546/92, avendo l'Ufficio mutato la proporzionalità dei rilievi oggetto dell'accertamento, atteso che nell'atto impositivo e nelle difese di primo grado aveva sostenuto che le operazioni fossero inesistenti, mentre nell'appello aveva poi dedotto che esse avevano finalità elusive e costituivano abuso del diritto.

Secondo la Suprema corte la censura era infondata.

Evidenziano infatti i giudici di legittimità che, pur essendo vero che, avendo il processo tributario natura impugnatoria, nel giudizio di appello la novità della domanda deve essere valutata non tanto in base alle controdeduzioni formulate in primo grado dall'Amministrazione finanziaria, bensì con riguardo ai presupposti di fatto e di diritto posti a fondamento dell'atto impositivo oggetto di ricorso, tuttavia, nel caso concreto, essendo le operazioni oggetto di accertamento antecedenti all'entrata in vigore della «nuova» disciplina sull'abuso del diritto, il giudice del merito poteva comunque procedere, anche d'ufficio, sulla base dei fatti allegati, alla qualificazione della condotta in termini abusivi o elusivi.

VA ATTESTATA LA TITOLARITÀ DI UN'ATTIVITÀ DA PARTE DEL REO

## Distruzione bilanci, serve una prova forte

Distruzione od occultamento di documenti contabili solo nel caso in cui venga provata la titolarità di un'attività da parte del reo. Lo afferma la Corte di cassazione con la sentenza n. 50352/2019 depositata il giorno 12/12/2019. Il caso di specie trae origine dalla condanna da parte della corte di appello, per il reato di cui all'art. 10, dlgs n. 74/2000 (distruzione od occultamento di scritture contabile al fine di evasione). Ricorreva l'imputato con apposito atto del proprio legale deducendo l'integrale assenza degli elementi costitutivi del reato contestatogli. Il procedimento, dopo avere compiuto il proprio corso veniva deciso da parte degli ermellini con la sentenza qui in



commento. La questione riguarda la delimitazione della figura di reato prevista dall'art. 10 del dlgs n. 74/2000 che sanziona la distruzione o l'oc-

cultamento di documenti contabili al fine di evasione. Precisano infatti sul punto i giudici della Cassazione che ai fini della configurazione del reato di cui all'art. 10, dlgs 4/2000, sono necessari ben precisi elementi di carattere oggettivo e soggettivo. La condotta materiale prevista dalla norma penale, si configura infatti nel solo caso di distruzione della documentazione contabile consistente nella sua eliminazione, ricorrendo al contrario la seconda

ipotesi invece ove i documenti invece vengano semplicemente nascosti o celati. Accanto ai caratteri materiali della condotta, la norma richiede altresì un ulteriore elemento costituito dal dolo ovvero dalla consapevolezza da parte del reo di agire al fine di evadere le imposte. In altri termini per potere essere ritenuta punibile la condotta necessita di una ben precisa connotazione psicologica, essa infatti deve essere caratterizzata dalla volontà di evadere le imposte, pertanto sarà necessaria la presenza di un reddito da parte di quest'ultimo oggetto di uno specifico accertamento positivo circa l'effettiva gestione di un'impresa. Nel caso in cui non venga raggiunta la prova di tale fatto storico non si potrà ritenere di essere in presenza del reato previsto dall'art. 10 del dlgs 74/2000.

Andrea Magagnoli

© Riproduzione riservata

## BREVI DAGLI STUDI

**Francesco Queirolo**, già partner di Egon Zender, assume il ruolo di Senior Advisor dello Studio Chiomenti a partire dal mese di gennaio del 2020. Metterà a disposizione di Chiomenti la sua esperienza nella valorizzazione del capitale umano, fattore determinante per lo sviluppo dello Studio in una prospettiva di crescita e rafforzamento a lungo termine. «Siamo particolarmente felici di poter contare su Francesco Queirolo, si tratta di un professionista di esperienza eccezionale, che senza dubbio contribuirà a rafforzare la nostra strategia di crescita integrata, guardando come sempre al futuro», ha commentato Filippo Modulo, managing partner di Chiomenti

**LCA Studio Legale**, tra i primi in Italia, ha strutturato internamente un team dalle competenze trasversali dedicato a quell'area interdisciplinare che, nel mondo anglosassone, prende formalmente il nome di «Corporate Investigation» e che unisce aspetti di natura societaria, penale, giuslavoristica e di proprietà intellettuale. Corporate & Regulatory Compliance, rapporti con le Authority, frode, concussione e corruzione, riciclaggio di denaro, abuso di mercato e insider trading, evasione fiscale, responsabilità da prodotto, questioni giuslavoristiche, violazione degli obblighi contrattuali e concorrenza sleale rappresentano infatti, sempre più spesso, un rischio per la reputazione di una società e in taluni casi per la sua stessa sopravvivenza.

**Ughi e Nunziante**, con un team composto dal partner Roberto Leccese, dal counsel Benedetto Colosimo e dall'associate Chiara Puma, ha assistito il fondo comune d'investimento chiuso riservato Atlante Private Equity, gestito dalla società lussemburghese Neuberger Berman Aifm S.à r.l., nella cessione della partecipazione detenuta nella Svas Biosana S.p.A.,

azienda nata nel 1972 e attiva nel settore medical device e soluzioni infusionali. Atlante Private Equity è entrato in Svas Biosana nel 2012 con l'acquisizione di una quota di minoranza nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale.

**Anthilia BIT 3** - il fondo di private debt che prosegue l'esperienza iniziata nel 2013 con Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) e nel 2016 con Anthilia BIT Parallel Fund - ha sottoscritto il prestito obbligazionario ai sensi della legge 134/2012 emesso dal Gruppo Mondodelvino, realtà attiva da circa 30 anni nella produzione e distribuzione di vino italiano per l'estero. L'emissione del Gruppo, per un valore pari a 15 milioni di euro, sottoscritta dal fondo che investe in bond appositamente creato da Anthilia, ha scadenza il 31 dicembre 2026, un rendimento del 5% e un rimborso amortizing con 24 mesi di preammortamento. R&P Legal Studio Associato ha svolto il ruolo di advisor legale.

**Lo Studio legale tributario Facchini Rossi Michelutti** ha assistito Italfarmaco S.p.A. nella conclusione dell'accordo di patent box con la Direzione Regionale della Lombardia Agenzia delle Entrate, con un team formato dal partner Riccardo Michelutti, dal senior associate Giacomo Ficai e dall'associate Dafne Bertocello. Si tratta del primo accordo concluso da una società operante nel settore farmaceutico successivamente all'emanazione, da parte della Direzione Centrale Grandi Contribuenti, di specifiche linee guida relative a tale settore definite ad esito di un confronto con l'associazione di categoria Farmindustria.

**Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.** ha ricevuto il nulla osta di Consob all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni ri-

venienti dai prestiti obbligazionari denominati «Prestito CEF 2019/5 Anni» e «Prestito CEF 2019/3 Anni» per complessivi Euro 35.000.000 e alla pubblicazione del relativo prospetto informativo. Lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti legali dell'operazione con un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi coadiuvato dall'avv. Clarissa Galli. Pirola Corporate Finance S.p.A. ha agito in qualità di advisor finanziario con un team guidato dal partner Mario Morazzoni coadiuvato dal senior manager Paolo Tramoni e dall'analyst Riccardo Pagani.

**LCA Studio Legale**, con un team guidato da Andrea Messuti, ha rappresentato H-Farm per gli aspetti corporate, contrattuali e regolatori nell'emissione di strumenti finanziari partecipativi, sottoscritti da E-Farm e da Cattolica Assicurazioni, rappresentata da Molinari e Associati con un team guidato da Paolo Barbanti Silva. L'operazione si inserisce nell'ottica di rafforzamento patrimoniale e finanziario e di sostegno allo sviluppo del business di H-Farm. Gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti per H-Farm dallo Studio Saccardi e Associati, nella persona di Giuliano Saccardi.

**Gli studi Gianni Origoni Grippi Cappelli & Partners e Clifford Chance** sono stati coinvolti nel closing dell'operazione relativa all'acquisto dell'intero capitale sociale di Pramerica Life, da parte di Eurovita. Eurovita è una società controllata da Eurovita Holding, capogruppo del gruppo assicurativo Eurovita, costituito dal fondo di private equity Cinven. Pramerica Life, invece, è una società assicurativa di proprietà del gruppo Prudential, attiva nel ramo vita.

© Riproduzione riservata

## Cef riempie le casse: ok a obbligazioni per 35 milioni di euro

LINK: <https://www.bsnews.it/2019/12/24/cef-riempie-le-casse-ok-a-obbligazioni-per-35-milioni-di-euro/>



WhatsApp Farmacia a Brescia La bresciana Cef (Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.), guidata da Vittorino Losio, ha ricevuto il nulla osta di Consob all'offerta pubblica di emissione di prestiti obbligazionari denominati "Prestito CEF 2019/5 Anni" e "Prestito CEF 2019/3 Anni" per complessivi 35 milioni di euro. Cef, nata nel 1934, è tra i leader nel settore della distribuzione del farmaco e nella gestione diretta di farmacie e si posiziona tra le prime cooperative in Italia per storicità, fatturato e numero di soci. Fattura oltre un miliardo di euro e conta oltre 2mila soci e 6mila farmacie servite ogni giorno. La sede centrale di CEF è a Brescia, mentre le altre filiali sono a: Bolzano Vicentino (Vicenza), Cremona, Erba (Como), Lallio (Bergamo), Lecce, Lucera (Foggia), Modugno (Bari), Nola (Napoli), Pisa, Roma e Scorzè (Venezia). A seguire l'operazione è stato lo studio **Pirola Pennuto Zei**

**& Associati**, con un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi coadiuvato dall'avvocato Clarissa Galli.

## Finanza (2 gennaio 2020)

LINK: <http://www.toplegal.it/news/2020/01/02/26464/finanza-2-gennaio-2020>



Finanza (2 gennaio 2020)  
Simmons & Simmons nel green bond retail di Citigroup Simmons & Simmons ha assistito Citigroup in qualità di emittente nella propria offerta al pubblico di green bond collocati dal gruppo Unicredit per un ammontare di circa 48 milioni di dollari con scadenza dicembre 2025. Il team di Simmons & Simmons è stato guidato dal partner Paola Leocani e ha incluso il managing associate Baldassarre Battista. Si tratta del primo green bond di Citigroup nel contesto di un'offerta al pubblico retail in Italia i cui proventi saranno destinati a finanziare l'energia rinnovabile, il trasporto sostenibile, la qualità e la conservazione dell'acqua, l'efficienza energetica e progetti edilizi ecologici. Simmons & Simmons nei green bonds di Asja Ambiente Italia Simmons & Simmons ha prestato assistenza legale in qualità di deal counsel nell'ambito dei due prestiti obbligazionari emessi da

Asja Ambiente Italia, realtà aziendale nel settore della produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il prestito è stato sottoscritto dal fondo Anthilia Bit 3, fondo di private debt dedicato alle Pmi italiane gestito da Anthilia Capital Partners Sgr, da fondi gestiti da Finint Investment Sgr, da fondi gestiti da Consultinvest Asset Management Sgr, da Banca Popolare di Ragusa e da Confidi Systema!. Il team di Simmons & Simmons è stato guidato da Simone Lucatello, partner responsabile del dipartimento di finanza strutturata e cartolarizzazioni di Simmons & Simmons in Italia e ha compreso i collaboratori Pasquale Parrella, Flavia Spaziani Testa e Margherita Melazzini. Asja si è avvalsa dell'assistenza legale in house del general counsel Tommaso Cassata, della responsabile affari legali e societari Michele Conocchia e di Pierluigi Galassi. Il

notaio Andrea Ganelli di Leading Law ha curato gli aspetti relativi alla delibera della società emittente i prestiti obbligazionari. Le due emissioni hanno un ammontare rispettivamente di 20 milioni. Ey ed Nctm nel rifinanziamento di due ospedali di Verona Ey ha agito al fianco di Unicredit e di Mps Capital Services nel finanziamento a medio-lungo termine in project financing per un ammontare complessivo massimo pari a 45.800.000 euro concesso a favore della società di progetto Arena Sanità, il cui socio maggioritario è Cmb Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, assistita da Nctm. Il finanziamento è volto a rifinanziare le opere di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale Policlinico Giambattista Ross di Borgo Roma e dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, due strutture sanitarie entrambe situate nella città di Verona. Il team di Ey, guidato dalla partner Oriana

Granato, coadiuvata dagli associate Serena D'Elia, Valeria Baronchelli e Beatrice Faroni per gli aspetti relativi alla documentazione finanziaria e da Chiara Donadi e Uberto Calesella, per gli aspetti di diritto amministrativo, ha curato gli aspetti di due diligence, finanziari, societari e regolamentari inerenti alla strutturazione del rifinanziamento. Arena Sanità, invece, è stata assistita dal partner Eugenio Siragusa e dagli associate Martina Marmo, Lucia Lonoce e Ludovica Gallo dello studio Nctm. **Pirola Pennuto Zei** in due bond di Cooperativa Esercenti Farmacia Cooperativa Esercenti Farmacia ha ricevuto il nulla osta di Consob all'offerta pubblica di sottoscrizione delle obbligazioni rivenienti dai prestiti obbligazionari denominati "Prestito Cef 2019/5 Anni" e "Prestito Cef 2019/3 Anni" per complessivi 35 milioni di euro e alla pubblicazione del relativo prospetto informativo. **Pirola Pennuto Zei** ha seguito gli aspetti legali dell'operazione con un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi coadiuvato da Clarissa Galli. Pirola Corporate Finance ha agito in qualità di advisor finanziario con un team guidato dal partner Mario Morazzoni coadiuvato dal

senior manager Paolo Tramoni e dall'analyst Riccardo Pagani. Lca e Molinari per l'emissione Sfp di H-Farm Lca, con un team guidato da Andrea Messuti, ha rappresentato H-Farm per gli aspetti corporate, contrattuali e regulatory nell'emissione di strumenti finanziari partecipativi, sottoscritti da E-Farm e da Cattolica Assicurazioni, rappresentata da Molinari con un team guidato da Paolo Barbanti Silva. L'operazione si inserisce nell'ottica di rafforzamento patrimoniale e finanziario e di sostegno allo sviluppo del business di H-Farm. Gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti per H-Farm da Saccardi con Giuliano Saccardi. Lms e Orrick nel finanziamento a Delta Med Delta Med, società specializzata nello sviluppo e produzione di dispositivi medici, quali, tra gli altri, accessi vascolari evoluti, connettori Needleless e sistemi di bronco aspirazione a circuito chiuso per multinazionali del settore, strutture ospedaliere e sanitarie, ha posto in essere un'operazione di finanziamento con Mps Capital Services e illimity Bank avente ad oggetto il rifinanziamento di una parte dell'indebitamento finanziario del gruppo, il finanziamento delle

esigenze di capitale circolante e per la realizzazione di nuovi investimenti strategici. Delta Med, con il socio di riferimento Augens Capital, è stata assistita nell'operazione da Lms con il socio Francesco Serrano Orlandini e l'associate Benedetta Cirillo. Le banche arranger e finanziatrici sono state assistite da Orrick con la socia Marina Balzano e il managing associate Giulio Asquini. Essentia Advisory ha svolto il ruolo di advisor finanziario della società mentre Milano Notai con Giovannella Condò ha curato gli aspetti notarili. Legance con Bei nel finanziamento a Be Charge Legance ha assistito la Banca europea per gli investimenti in merito alla concessione di un finanziamento di 25 milioni di euro in 10 anni a Be Charge, operatore italiano impegnato nello sviluppo della mobilità sostenibile, nell'ambito del piano di espansione delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica in tutta Italia. Il team di Legance è stato guidato dal managing associate Alfredo Fabbricatore con il coordinamento della senior partner Monica Colombera. Gli studi nella cessione di un portafoglio di Npl di Deutsche Bank Gattai Minoli Agostinelli ha assistito MBCredit Solutions

nell'acquisizione da Deutsche Bank, assistita da BonelliErede, di un portafoglio forward flow di crediti in sofferenza per un valore massimo totale aggregato di circa 270 milioni di euro. Gattai Minoli Agostinelli ha agito con un team composto dal socio responsabile del dipartimento di finanza strutturata Emanuela Campari Bernacchi e dal senior associate Salvatore Graziadei. BonelliErede ha agito con un team composto dal partner Massimiliano Danusso, leader del focus team capital markets, coadiuvato da Ilaria Parrilla, managing associate, e Giulia Lucchini, associate. Bird & Bird nel finanziamento corporate per il gruppo Febo Bird & Bird ha assistito Mps Capital Services, la corporate & investment bank del gruppo Mps, in qualità di unico lender, nella strutturazione di un finanziamento di circa 3 milioni concesso alla capo gruppo del gruppo Febo operante nel settore della distribuzione di resine termoplastiche e prodotti petrolchimici volto a sostenere l'acquisizione di due società operanti nel settore di riferimento. Bird & Bird ha assistito Mps Capital Services con il senior associate Daniele Pompei con la supervisione del partner Pierpaolo Mastromarini. Gli studi nella

cessione di portafogli crediti da 2,8 miliardi di Carige. L'operazione di rafforzamento patrimoniale e di derisking di Banca Carige si è completata con successo il 23 dicembre. Contestualmente è stata perfezionata l'operazione di cessione di un portafoglio di crediti deteriorati dal valore di circa 2,8 miliardi di euro ad Amco - Asset Management Company. Orrick ha affiancato Amco Asset Management Company con i partner Patrizio Messina e Annalisa Dentoni Litta, coadiuvati dai senior associate Sabrina Setini e Roberto Percoco, insieme al senior associate Daniele Consolo per gli aspetti regolamentari, nonché dagli associate Emanuele Cretaro e Federico di Giovanni. Il team è stato supportato per gli aspetti fiscali dall'of counsel Giovanni Leoni insieme al senior associate Camillo Melotti Caccia. BonelliErede con il partner Emanuela Da Rin, team leader del focus team banche, e Giovanni Battaglia, senior associate, hanno prestato invece consulenza a Carige per l'operazione di cessione dei crediti. Clifford Chance e Dentons nel finanziamento a Eolo Clifford Chance e Dentons hanno assistito rispettivamente Eolo e il pool di sei istituti di credito internazionali e domestici

nell'ambito dell'operazione di finanziamento a favore della società. Il pool era composto da Mps Capital Services, Natixis - Milan Branch e Unicredit, che hanno agito in qualità di global coordinator, Banca Imi, Banco Bpm, Crédit Agricole Italia, Mps Capital Services, Natixis - Milan Branch e UniCredit, in qualità di mandated lead arrangers e bookrunners, Banco Bpm, Crédit Agricole Italia, Intesa Sanpaolo, Mps Capital Services, Natixis - Milan Branch e UniCredit, in qualità di banche finanziatrici e UniCredit in qualità di agente. Clifford Chance ha prestato assistenza con un team guidato dalla counsel Francesca Cuzzocrea, coadiuvata dalla senior associate Chiara Commis. Dentons ha agito con un team coordinato dal partner Alessandro Fosco Fagotto e dal counsel Franco Gialloreti. Gli studi nel rifinanziamento di 14 impianti fotovoltaici di Obton Orrick ha assistito un pool di banche composto, tra l'altro, da Natixis - Milan Branch, in qualità di structuring mandated lead arranger & book runner nonché banca finanziatrice, e Natixis in qualità di agent ed hedging bank, nel rifinanziamento, su base project finance, di un portafoglio di 14 impianti fotovoltaici in esercizio

situati su tutto il territorio nazionale, per una capacità nominale complessiva di circa 24 Mw, la cui proprietà è detenuta dal Fondo Fia immobiliare real energy gestito da Serenissima Sgr i cui principali investitori sono riconducibili al gruppo danese Obton, attivo negli investimenti in tecnologie sostenibili con una particolare specializzazione nel fotovoltaico. Il team di Orrick è stato guidato dal partner Carlo Montella, deputy business unit leader della global energy and Infrastructure practice, coadiuvato dalla special counsel Celeste Mellone, che ha anche curato i profili di diritto amministrativo e di due diligence, nonché dall'of counsel Maria Teresa Solaro insieme all'associate Ignazio D'Andria per la strutturazione e negoziazione della complessa documentazione finanziaria. Nell'operazione sono stati coinvolti anche l'of counsel Giovanni Leoni che, insieme al managing associate Camillo Melotti Caccia, ha curato gli aspetti fiscali, e l'associate Christian Turotti, per gli aspetti real estate e investment fund. Il team di Orrick ha altresì prestato assistenza nella fase di waiver e rimborso anticipato dei finanziamenti preesistenti. Serenissima Sgr è stata assistita da Tonucci & Partners, già

coinvolto nella fase di acquisizione da parte di Obton della titolarità delle quote del fondo, con un team guidato da Stefano Lucarini, e composto da Livio Esposizione, Pietro Rossi, Cecilia Mambrini e Teresa di Mario per la negoziazione del finanziamento e dell'ulteriore documentazione finanziaria. Serenissima Sgr è stata assistita nell'operazione per gli aspetti regolamentari del team di Francesco Assegnati e Leonardo Casaleno, dello studio Cba di Milano. Gli aspetti tecnici della due diligence sono stati seguiti da Moroni & Partners. Le parti si sono, inoltre, avvalse dell'assistenza del notaio Carlo Munafò per il rogito degli atti notarili nonché per tutti gli ulteriori adempimenti preliminari e successivi alla stipula. Il finanziamento, concesso in favore del fondo, è suddiviso in due tranche, la prima delle quali relativa al fabbisogno finanziario di 10 impianti è stata erogata in concomitanza del signing del contratto di finanziamento e dell'ulteriore documentazione finanziaria. Ics cede crediti ad Amco, gli advisor L'Istituto per il credito sportivo cede pro soluto ad Amco crediti in sofferenza derivanti da mutui ipotecari, per un

ammontare di 47 milioni di euro di Gbv. Per la banca dello sport e della cultura, guidata dal presidente Abodi e dal direttore generale Paolo D'Alessio, è la prima cessione in blocco ex art. 58 Tub. L'operazione è stata gestita con successo dalle parti, anche in considerazione della peculiarità delle garanzie sottostanti, con il supporto e l'assistenza dei legali interni di Ics Mario Flores e Francesco Genoese e dello studio Rccd con Stefano Agnoli.

# Cef, emessi a fine anno due minibond per 35 milioni €



**L'importo.** I due prestiti obbligazionari valgono 35 milioni di euro

## Finanziamenti

BRESCIA. Cef di Brescia, la Cooperativa esercenti farmacia, ha emesso due prestiti obbligazionari (minibond) per un importo complessivo di 35 milioni di euro, all'interno di un'offerta di scambio e sottoscrizione lanciata prima di Natale e che si concluderà il prossimo 31 marzo. Cef è stata assistita per la parte legale dell'operazione dallo studio Pirola Pennuto Zei & Associati, mentre Pirola Corporate Finance è stata l'advi-

sor finanziario.

Cef, più in dettaglio, ha lanciato un'offerta pubblica di scambio volontaria per un controvalore complessivo massimo di 27,895 milioni di euro sulla totalità delle obbligazioni della società in scadenza al 31 dicembre 2019 ed un'offerta di sottoscrizione di obbligazioni per un controvalore complessivo massimo di 7,105 milioni, incrementabile fino a in importo complessivo massimo pari appunto a 35 milioni, in caso di adesioni all'offerta pubblica di scambio inferiori al quantitativo offerto.

Nel prospetto informativo si legge che uno dei due nuovi minibond è stato emesso per un massimo di 20 milioni di euro, ha scadenza 5 anni e paga una cedola del 5,48%, mentre l'altro è stato emesso per un massimo di 15 milioni, ha scadenza 3 anni e paga una cedola del 3,89%. Entrambi vengono collocati alla pari.

Cef è stata la prima cooperativa farmaceutica italiana ed è la prima per fatturato e soci del settore. Nata nel 1934, oggi è anche la prima cooperativa per quote di mercato e il secondo player della distribuzione farmaceutica in Italia. Con quasi 2 mila soci e più di 6 mila farmacie servite ogni giorno, conta mille dipendenti e ha in portafoglio due network che sommano complessivamente più di 1.400 Farmacie associate: «FarmaciaInsieme» con 1.188 farmacie; e «+bene» con circa 300. Cef ha chiuso il 2018 con 1,44 miliardi di euro di ricavi, un ebitda rettificato di 24,1 milioni e un debito finanziario netto di 252 milioni, che a fine giugno 2019 era salito a 306 milioni, soprattutto per finanziamenti a supporto dell'acquisto di farmacie. Dall'1 gennaio 2017 a oggi Cef ha già acquisito 23 farmacie, di cui 10 nel 19, tutte per il tramite di Holding Farmacie. Di dicembre la cessione al fondo Kryalos di otto centri logistici. // C.F.A.



## Cooperativa Esercenti Farmacia emette due minibond per un totale di 35 mln euro nell'ambito di un'offerta di scambio e sottoscrizione

LINK: <https://bebeez.it/2020/01/13/cooperativa-esercenti-farmacia-emette-due-minibond-un-totale-35-mln-euro-nellambito-unofferta-scambio-sottoscri...>

Cooperativa Esercenti Farmacia emette due minibond per un totale di 35 mln euro nell'ambito di un'offerta di scambio e sottoscrizione. Cooperativa Esercenti Farmacia (CEF) ha emesso due nuovi minibond per un valore totale di 35 milioni di euro, nell'ambito di un'offerta di scambio e sottoscrizione lanciata il 23 dicembre e che si concluderà il prossimo 31 marzo (si veda qui il comunicato stampa). La società è stata assistita per gli aspetti legali dell'operazione dallo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati**, mentre Pirola Corporate Finance ha agito in qualità di advisor finanziario. Nel dettaglio, CEF ha lanciato un'offerta pubblica di scambio volontaria per un controvalore complessivo massimo di 27,895 milioni di euro sulla totalità delle obbligazioni della società in scadenza al 31 dicembre 2019 e un'offerta di sottoscrizione di obbligazioni per un controvalore complessivo massimo di 7,105 milioni, incrementabile fino a in importo complessivo massimo pari appunto a 35 milioni, in caso di adesioni

all'offerta pubblica di scambio inferiori al quantitativo offerto. Nel prospetto informativo si legge che uno dei due nuovi minibond è stato emesso per un massimo di 20 milioni di euro, ha scadenza 5 anni e paga una cedola del 5,48%, mentre l'altro è stato emesso per un massimo di 15 milioni, ha scadenza 3 anni e paga una cedola del 3,89%. Entrambi vengono collocati alla pari. Il prospetto precisa anche che "l'offerta si inserisce nel contesto di una più complessa operazione volta all'ottimizzazione della struttura del debito dell'emittente nonché all'acquisizione di risorse finanziarie da destinare allo sviluppo dell'emittente e del gruppo. In particolare, i proventi netti derivanti dall'offerta saranno utilizzati al fine di supportare l'attuazione degli obiettivi strategici del gruppo e gli obiettivi di crescita e di sviluppo del gruppo". Sempre allo stesso scopo, infatti, poco prima di Natale CEF aveva ceduto 8 dei suoi 12 centri logistici al fondo Aphrodite gestito da Kryalos sgr (si veda altro articolo di BeBeez). CEF, con sede a Brescia, è la prima

cooperativa d'Italia per storicità, fatturato e numero di soci del settore del farmaco italiano. Nata nel 1934, oggi CEF è la prima cooperativa per quote di mercato e il secondo player della distribuzione farmaceutica in Italia. Con quasi 2 mila soci e più di 6 mila farmacie servite ogni giorno, conta mille dipendenti e ha in portafoglio due network che s o m m a n o complessivamente più di 1.400 Farmacie associate: 'FarmaciaINsieme' con 1.188 farmacie; e '+bene' con circa 300. CEF ha chiuso il 2018 con 1,44 miliardi di euro di ricavi, un ebitda rettificato di 24,1 milioni e un debito finanziario netto di 252 milioni, che a fine giugno 2019 era salito a 306 milioni, soprattutto per finanziamenti a supporto dell'acquisto di farmacie. Dall'1 gennaio 2017 a oggi CEF ha infatti già acquisito 23 farmacie, di cui 10 nel 19, tutte per il tramite di Holding Farmacie srl.

## Cooperativa Esercenti Farmacia colloca due mini bond per complessivi 35 milioni

LINK: <http://www.globallegalchronicle.com/italia/cooperativa-esercenti-farmacia-colloca-due-mini-bond-per-complessivi-35-milioni/>



Cooperativa Esercenti Farmacia colloca due mini bond per complessivi 35 milioni Milano Lombardia, Milano Lombardia Legal Chronicle January 22, 2020 Paolo Bossi Lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha seguito gli aspetti legali dell'operazione al fianco della società. Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. (CEF) ha emesso due nuovi minibond per un valore totale di 35 milioni di euro, nell'ambito di un'offerta di scambio e sottoscrizione lanciata il 23 dicembre e che si concluderà il prossimo 31 marzo 2020. La Società in una nota stampa ha comunicato che l'operazione di offerta è svolta tramite (i) la promozione di un'offerta pubblica di scambio volontaria per un controvalore complessivo massimo di Euro 27.895.000, sulla totalità delle Obbligazioni della società in scadenza al 31 dicembre 2019, (ii) la promozione di un'offerta di sottoscrizione di

Obbligazioni per un controvalore complessivo massimo di Euro 7.105.000 incrementabile fino a un importo complessivo massimo pari ad euro 35.000.000 in caso di adesioni all'OPSC inferiori al quantitativo offerto. Per lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha agito un team guidato dal partner Massimo Di Terlizzi, coadiuvato da Clarissa Galli. Involved fees earner: Massimo Di Terlizzi - Pirola Pennuto Zei & Associati; Clarissa Galli - Pirola Pennuto Zei & Associati; Law Firms: Pirola Pennuto Zei & Associati; Clients: Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l.;